

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI
II FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6 DELLA
LEGGE N. 240/2010**

**RISERVATA AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO CHE ABBIANO
CONSEGUITO L'ABILITAZIONE NAZIONALE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA
LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE CONCORSUALE 06/N1 - SETTORE SCIENTIFICO -
DISCIPLINARE MED/49 - D.R 1128 DEL 16 novembre 2015**

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 7.11.2015

Nelle more dell'emanazione del regolamento attuativo previsto dall'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, la valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi stabiliti a livello internazionale di seguito indicati, identificati nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011 n. 344.

La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dai candidati. La Commissione ha anche da stabilire la ripartizione del punteggio totale (100 punti) ai sensi dell'art. 8 del bando.

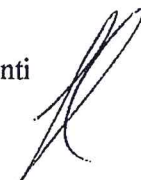
Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (saranno attribuiti max 25 su 100 punti)

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti così come desunti dal CV e dai documenti esibiti dai candidati:

- a) numero dei moduli/corsi d'insegnamento tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con particolare riferimento ai corsi attinenti il SSD oggetto del bando;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di corsi di specializzazione.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica (saranno attribuiti max 65 su 100 punti).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:



- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione, in qualità di relatore su invito a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) pubblicazioni scientifiche;
- e) partecipazione ad organi elettivi di società scientifiche.

Per la **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- 2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione prende atto che, ai sensi del D.R. in epigrafe, ogni candidato dovrà presentare un numero massimo di pubblicazioni pari a 12 (dodici). Qualora il candidato, per errore, presenti un numero maggiore di pubblicazioni, la Commissione prenderà in considerazione ai fini della valutazione secondo i criteri su indicati esclusivamente le prime 12 (dodici) pubblicazioni dell'elenco presentato dal candidato.

5) la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione e relativi all'intera produzione scientifica elencata dal candidato:

- 1) ordine di grandezza relativo al numero totale delle citazioni;



2) ordine di grandezza relativo all'impact factor totale;

3) ordine di grandezza relativo all'h index totale.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 4 comma 4, del D.M. n. 344 del 04.08.2011, la Commissione terrà conto nella valutazione dell'attività scientifica delle specifiche indicazioni contenute nelle proposte di chiamata del Dipartimento ai sensi dell'art. 2, comma 4 lettere f) e g) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di I e II fascia in attuazione agli artt. 18 e 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 in atto vigente.

La Commissione valuterà altresì (**con un punteggio massimo di 10 su 100 punti**) il seminario scientifico della durata di circa 30-40 minuti che ciascun candidato terrà (con l'eventuale ausilio di proiezioni) sulle proprie attività scientifiche pregresse con particolare riguardo alla definizione del ruolo che il candidato ha avuto nello svolgimento di dette attività.

Infine, allo scopo di accertare la competenza nella lingua inglese così come richiesto dal bando in epigrafe ciascun candidato sarà invitato a discutere brevemente con la Commissione sulle attività scientifiche correnti in lingua inglese.

Il segretario verbalizzante della Commissione

Prof. Giuseppe Castaldo

